Università degli Studi di Palermo

Procedura selettiva

per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A presso il Dipartimento di Giurisprudenza

S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale) - S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale) Bando emanato con D.R. n. 2230 del 23/07/2020, G.U.R.I. n. 61 del 07/08/2020

VERBALE N. 2

L'anno 2021, il giorno 18 del mese di maggio, alle ore 9.30, si riunisce, in via telematica, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A presso il Dipartimento di Giurisprudenza - S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale) - S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale) - Bando emanato con D.R. n. 2230 del 23/07/2020, G.U.R.I. n. 61 del 07/08/2020, nominata con D.R. n. 2845 del 05/10/2020 (Albo Ufficiale d'Ateneo del 05/10/2020) come integrato dal D.R. n. 94 del 14/01/2021 (Albo Ufficiale d'Ateneo del 14/01/2021).

Sono presenti:

Prof. Giuseppe Di Chiara, Università di Palermo, Presidente

Prof. Francesca Gisella Zoe Ruggieri, Università dell'Insubria, Componente

Prof. Gabriella Di Paolo, Università di Trento, Segretaria

La Commissione, insediatasi nella precedente seduta dell'11/05/2021, prende atto che, con nota 13/05/2021, Prot. n. 51321, il Magnifico Rettore dell'Università di Palermo ha autorizzato la proroga di n. 2 mesi prevista dall'art. 7 del D.R. n. 2230 del 23/07/2020: la Commissione concluderà, dunque, i propri lavori entro il 14/07/2021.

La Commissione, presa visione del medesimo D.R. n. 2230 del 23/07/2020 con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, dà atto e ribadisce che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 L. n. 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato <u>D.M. 25 maggio 2011, n. 243</u>, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- **b**) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione dà atto che, per il settore concorsuale 12/G2 (Diritto processuale penale), non trovano applicazione i parametri di cui all'art. 2 D.M. n. 243/2011, lett. d) (documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze), e) (realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista), g) (titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista) e j) (diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista). La Commissione, pertanto, non prenderà in considerazione gli appena suindicati parametri.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

- 1. La Commissioni giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
- 2. La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:
- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- **3.** La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- **4.** Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
- a) numero totale delle citazioni
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione
- c) "impact factor" totale
- d) "impact factor" medio per pubblicazione

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione dà atto che, per il settore concorsuale 12/G2 (Diritto processuale penale), secondo gli usi consolidati a livello internazionale non trovano applicazione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, i seguenti indicatori: numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, "impact factor" totale, "impact factor" medio per pubblicazione, combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili). La Commissione, pertanto, non prenderà in considerazione gli appena suindicati parametri.

In ordine ai **lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della Commissione o con terzi, la Commissione stabilisce che l'apporto individuale del candidato sarà determinato in base all'indicazione espressa, risultante dal corpo della pubblicazione, delle parti o sezioni del lavoro direttamente curate dal candidato, ovvero tenendo conto della coerenza con la complessiva attività scientifica del candidato.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà all'**ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, avanti alla Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La **prova orale**, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della **lingua straniera** prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione in ordine ai **titoli**, al *curriculum* e alle **pubblicazioni**, nonché i **punteggi** che di seguito si riportano, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo (punteggio massimo: punti 470):

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero fino ad un massimo di punti 15, così suddivisi:
 - titolo di Dottore di ricerca, punti 7
 - titolo di Doctor Europaeus, ulteriori punti 6
 - tesi dottorale svolta in co-tutela con un'Università straniera, ulteriori punti 2
- b. attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino ad un massimo di punti 25, così suddivisi:
 - contratti di insegnamento concernenti materie, di consistenza pari o superiore a 6 cfu, afferenti al settore concorsuale, previste dal Manifesto degli Studi di Corsi di laurea o di laurea magistrale di Atenei italiani o stranieri: 5 punti per ciascun contratto
 - contratti di insegnamento concernenti moduli didattici, di consistenza pari o superiore a 3 cfu, di materie, afferenti al settore concorsuale, previste dal Manifesto degli Studi di Corsi di laurea o di laurea magistrale di Atenei italiani o stranieri: 3 punti per ciascun contratto
 - incarichi didattici, che prevedano un impegno didattico pari o superiore a 6 ore nell'anno accademico, svolti nell'ambito di insegnamenti, afferenti al settore concorsuale, previsti dai percorsi formativi di Scuole di specializzazione di Atenei italiani o stranieri: 2 punti per ciascun incarico didattico, fino a un massimo di 8 punti complessivi

- attività di insegnamento, che preveda un impegno didattico pari o superiore a 6 ore nell'anno accademico, svolta nell'ambito di Dottorati di ricerca italiani o stranieri: 2 punti per ciascuna attività, fino a un massimo di 8 punti complessivi
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati Istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 35, così suddivisi:
 - assegno di ricerca, di durata almeno annuale, a seguito di concorso pubblico, attribuito da Università italiane o straniere o da Istituzioni di ricerca italiane, straniere o internazionali: n. 8 punti per ciascun anno di fruizione dell'assegno di ricerca
 - altra documentata attività di ricerca presso Università o Istituzioni di ricerca nazionali, estere o internazionali, di durata almeno semestrale: n. 3 punti
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, vincitori su base concorsuale di finanziamenti alla ricerca, o partecipazione agli stessi fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi:
 - direzione di gruppi di ricerca nazionali, punti 7
 - direzione di gruppi di ricerca internazionali, punti 8
 - partecipazione a gruppi di ricerca nazionali, punti 2
 - partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, punti 3
- e. relatore, su invito, a congressi e convegni nazionali e internazionali fino ad un massimo di punti 15, così suddivisi:
 - relatore, su invito, a congressi o convegni nazionali, punti 1 per ciascuna relazione su invito, massimo punti 5
 - relatore, su invito, a congressi o convegni internazionali, punti 2 per ciascuna relazione su invito, massimo punti 10
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino ad un massimo di punti 8, così individuati:
 - premi o riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca svolta successivamente alla laurea, punti 2 per ciascun premio o riconoscimento

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le tesi per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - fino ad un massimo di punti 16, così suddivisi:

- originalità, secondo la seguente scala di valutazione: notevole, punti 4; buona, punti 3; discreta, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0
- innovatività, secondo la seguente scala di valutazione: notevole, punti 4; buona, punti 3; discreta, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0
- rigore metodologico, secondo la seguente scala di valutazione: notevole, punti 4; buono, punti 3; discreto, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0

• rilevanza, secondo la seguente scala di valutazione: notevole, punti 4; buona, punti 3; discreta, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - fino ad un massimo di punti 4, così suddivisi:

- congruenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, secondo la seguente scala di valutazione: piena, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0
- congruenza con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, secondo la seguente scala di valutazione: piena, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - fino ad un massimo di punti 8, così suddivisi:

- rilevanza della collocazione editoriale, secondo la seguente scala di valutazione: notevole, punti 4; buona, punti 3; discreta, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0
- diffusione all'interno della comunità scientifica, secondo la seguente scala di valutazione: notevole, punti 4; buona, punti 3; discreta, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: quale prerequisito ai fini della valutazione della pubblicazione alla stregua dei parametri appena indicati di cui alle superiori lett. a, b e c, la Commissione terrà conto dell'indicazione espressa, risultante dal corpo della pubblicazione, delle parti o sezioni del lavoro direttamente curate dal candidato; in alternativa, ove manchi tale indicazione espressa, la Commissione, in conformità alle prassi internazionali in materia, scevererà in via induttiva l'apporto personale del candidato tenendo conto della coerenza con la complessiva attività scientifica del candidato medesimo.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì:

- la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, secondo la seguente scala di valutazione: notevole, punti 10; buona, punti 8; discreta, punti 5; sufficiente, punti 2; insufficiente, punti 0
- l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, secondo la seguente scala di valutazione: notevole, punti 6; buona, punti 4; discreta, punti 2; sufficiente, punti 1; insufficiente, punti 0.

La Commissione, approvata all'unanimità la superiore parte del presente verbale, dà mandato al Presidente di curare l'immediata trasmissione del testo al Settore Reclutamento e Selezioni, formulando nel contempo la richiesta di voler trasmettere l'elenco nominativo dei candidati ai fini dei successivi adempimenti previsti.

La Commissione, a questo punto, dà atto che, dando seguito alla richiesta formulata dal Presidente, il Settore Reclutamento e Selezioni trasmette l'elenco nominativo dei candidati (nota 18/05/2021, Prot. n. 52627, a firma della Dott.ssa Alessandra Fallica), da cui consta che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura selettiva n. quattro candidati e, segnatamente, la Dott.ssa Chiara Buffon, il Dott. Francesco Callari, il Dott. Giuseppe Di Cesare, la Dott.ssa Anna Maria Siagura.

Presa visione dell'elenco dei candidati trasmesso dal Settore Reclutamento e Selezioni, la Commissione dichiara che non vi è, tra i propri componenti e i candidati, alcuna delle incompatibilità previste dagli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono n. quattro e, pertanto, in numero inferiore a sei, non si procederà alla valutazione preliminare e tutti vengono ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicazione dei criteri di valutazione, decide di riconvocarsi in via telematica secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione: 17 giugno 2021, alle ore 8.30;
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati: 17 giugno 2021 alle ore 9.30;
- giudizio sulla prova orale e attribuzione dei punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni, tenuto conto della discussione, nonché chiusura della procedura valutativa: 17 giugno 2021, alla conclusione delle discussioni dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

La Commissione chiede sin d'ora, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, che la Responsabile del procedimento, decorsi i termini previsti, voglia trasmettere, in via telematica, a ciascuno dei Commissari la documentazione relativa ai candidati, così da consentire un primo studio della stessa.

La Commissione, al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, indicherà il vincitore della procedura.

La Commissione approva all'unanimità, seduta stante, il presente verbale.

La seduta termina alle ore 12.05.

Il presente verbale, sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso, a cura del Presidente, al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Giuseppe Di Chiara (Presidente)

Prof.ssa Francesca Gisella Zoe Ruggieri (Componente) (si allega dichiarazione)

Prof.ssa Gabriella Di Paolo (Segretario) (si allega dichiarazione)

Università degli Studi di Palermo

Procedura selettiva

per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A presso il Dipartimento di Giurisprudenza

S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale) - S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale) Bando emanato con D.R. n. 2230 del 23/07/2020, G.U.R.I. n. 61 del 07/08/2020

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Gabriella Di Paolo, componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A, S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale), S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale), presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, bandito con D.R. n. 2230 del 23/07/2020, G.U.R.I. n. 61 del 07/08/2020, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta della Commissione svoltasi in data odierna e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Di Chiara, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 18 maggio 2021

Prof.ssa Gabriella Di Paolo

Università degli Studi di Palermo

Procedura selettiva

per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A presso il Dipartimento di Giurisprudenza

S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale) - S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale) Bando emanato con D.R. n. 2230 del 23/07/2020, G.U.R.I. n. 61 del 07/08/2020

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Francesca Gisella Zoe Ruggieri componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale A, S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale), S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale), presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, bandito con D.R. n. 2230 del 23/07/2020, G.U.R.I. n. 61 del 07/08/2020, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta della Commissione svoltasi in data odierna e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Di Chiara, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

18 maggio 2021

Prof.ssa Francesca Ruggieri